

OGGETTO : Interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali. Percorso di coprogettazione attraverso la stipula di patti di sussidiarietà. Impegno di €20.000,00 a favore del Consorzio Agorà

DELIBERAZIONE	N.	695	IN	06/06/2014
		del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	DATA	

LA GIUNTA REGIONALE

- RICHIAMATI:**
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che all’articolo 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;
 - la legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”, con particolare riferimento all’articolo 17 in cui si stabilisce “i Comuni, attraverso gli Ambiti territoriali Sociali, riconoscono e agevolano il ruolo del Terzo Settore anche attraverso forme di concertazione per l’emanazione degli atti derivanti dalla presente legge. I soggetti di cui al comma 1, per realizzare le attività sociali e sociosanitarie stipulano contratti, convenzioni, accordi, protocolli d’intesa con i soggetti del Terzo settore e con le loro forma associative”;
 - la legge regionale 9 aprile 2009 n. 6 “Promozione delle politiche per i minori e i giovani”, che all’art 28 prevede “La Regione e gli Enti locali, per quanto di propria competenza, programmano politiche di sostegno per i minori autori di reato, anche stranieri non accompagnati, collaborando con gli organismi della giustizia minorile e delle associazioni del Terzo Settore ivi operanti”;
 - la legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che all’articolo 17 disciplina gli “Accordi con gli Interessati”;
 - la legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 “Testo unico delle norme sul Terzo Settore”, che prevede la partecipazione del Terzo Settore alla funzione sociale e definisce all’Art. 28 “Azioni e patti per la valorizzazione e il sostegno della sussidiarietà orizzontale”;
 - il Piano Sociale Integrato Regionale 2013/2015, approvato con D.C.R. n. 18/2013, che al punto 5 “Rapporti tra pubbliche amministrazioni e soggetti senza finalità di profitto” sottolinea la necessità di promuovere politiche regionali e locali di valorizzazione della libera iniziativa della società civile attraverso la costruzione di patti di sussidiarietà;
 - le “Linee guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria”, approvate con intesa sancita in Conferenza Unificata il 26/03/2008, che intendono favorire lo sviluppo di una rete integrata, estesa, qualificata e differenziata di percorsi di inclusione sociale delle persone

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Cinzia Catzeddu)	

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		progpe14
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/10658
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori e Pari Opportunità - Servizio

entrate nel circuito penale, potenziando la cooperazione tra i diversi livelli di governo e coinvolgendo gli organismi della società civile organizzata, in particolare il Terzo Settore, raccomandando l'adozione di metodologie di programmazione strategica e di progettazione partecipata;

- la D.G.R. n.828 del 06/07/2012, "Approvazione accordo operativo tra la Regione Liguria e il Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria della Liguria sul tema dell'inclusione sociale", in cui sono state individuate forme di collaborazione stabile tra la Regione Liguria e il Provveditorato dell'amministrazione penitenziaria della Liguria sul tema dell'inclusione sociale;
- le D.G.R. 1427/2011, 1722/2011, 386/2013 e 804/2013, con le quali è stato avviato e consolidato un percorso sperimentale di coprogettazione con soggetti privati senza finalità di profitto attraverso la stipula di patti di sussidiarietà, finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno per persone sottoposte a provvedimenti penali;

DATO ATTO che il suddetto percorso di coprogettazione ha avuto esiti positivi, sia in termini di costruzione di una rete estesa che coinvolge soggetti istituzionali e del Terzo Settore, sia in termini di ricadute delle attività realizzate sui destinatari dell'intervento, come si evince dalle relazioni presentate dall'Associazione Temporanea di Scopo "La rete che unisce" e dai verbali degli incontri trimestrali di monitoraggio, agli atti dell'ufficio;

DATO ATTO che, con nota del 19/05/2014 agli atti dell'ufficio, l'ATS "La rete che unisce", considerati i risultati positivi ottenuti, chiede di poter proseguire l'esperienza, proponendo un'ulteriore evoluzione del progetto "La rete che unisce";

DATO ATTO che l'importanza di garantire continuità all'esperienza è stata rappresentata anche dagli uffici del Ministero della Giustizia (Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria e Centro di Giustizia Minorile) e dal Forum Ligure del Terzo Settore, che anche in questo caso assumerà all'interno del percorso un ruolo di garanzia, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione Liguria;

CONSIDERATO che il percorso avviato risponde al principio di sussidiarietà richiamato non solo nella Costituzione e nel Testo Unico degli Enti Locali, ma anche nella legge quadro sui servizi sociali n. 328/2000 e nella legislazione regionale di settore già richiamata, oltre che negli atti di programmazione regionale;

VALUTATO pertanto di dare continuità all'esperienza precedente a partire dalla già costituita ATS "La rete che unisce";

VALUTATO necessario avviare il procedimento ad evidenza pubblica finalizzato a garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione, anche al fine di favorire la massima partecipazione di nuovi soggetti che non abbiano preso parte al precedente percorso e che siano interessati a prendere parte ad un nuovo percorso di progettazione insieme ai soggetti facenti parte della già costituita ATS "Le rete che unisce";

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cinzia Catzeddu)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

progpe14

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



RITENUTO opportuno avviare la suddetta procedura con congruo anticipo rispetto alla conclusione del progetto approvato con DGR 804/2013, onde garantire continuità alle attività rivolte ai beneficiari;

ATTESO che l'ATS "La rete che unisce", nella composizione che andrà ad assumere a seguito della procedura sopra descritta, elaborerà attraverso un percorso di coprogettazione una proposta progettuale di prosecuzione ed evoluzione degli interventi attuati sul tema con il progetto approvato con DGR 804/2013;

ATTESO che il percorso di coprogettazione dovrà raggiungere come esito l'elaborazione di una nuova progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata dalla nuova ATS; in tal caso la Regione valuterà la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare il progetto stesso in nome e per conto propri, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della legge regionale 12/2006 e con le modalità di cui alla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42;

ATTESO che la nuova proposta progettuale, così come le precedenti, dovrà essere caratterizzata da:

- attività mirate ai bisogni di informazione, sostegno e accompagnamento, miglioramento della qualità della vita in carcere, accoglienza abitativa, nonché agli ambiti della mediazione penale minorile e del supporto alla genitorialità;
 - diffusione delle azioni su tutto il territorio regionale;
 - trasversalità del progetto in quanto coinvolgente enti pubblici e soggetti privati senza finalità di lucro
- e che dovrà prevedere, quale evoluzione delle precedenti proposte, una maggiore attenzione al tema della prevenzione, in particolare per quanto riguarda le attività inerenti l'area minori;

RITENUTO di individuare negli accordi sostitutivi del provvedimento (di concessione di benefici economici a sostegno di autonome iniziative del Terzo settore) di cui all'articolo 11 della legge 241/1990 lo strumento amministrativo per dare concretezza alla coprogettazione e alla successiva realizzazione di interventi e servizi;

DATO ATTO che nella fase di realizzazione del progetto la rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione assumerà un ruolo esecutivo;

RITENUTO, in caso di valutazione finale positiva e sulla base del piano finanziario, di procedere a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno per la realizzazione del progetto stesso. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Come previsto dalla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42, l'entità del suddetto contributo non può superare il 70 per cento del valore economico complessivo del progetto oggetto di accordo e, comunque, quanto necessario al fine della mera compensazione degli oneri che il partner privato assume, in conformità alla decisione

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cinzia Catzeddu)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

progpe14

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/10658
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori e Pari Opportunita' - Servizio

CE del 20 dicembre 2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE) e successive modifiche. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione;

DATO ATTO che, al fine di accedere al summenzionato sostegno istituzionale, la rete dei soggetti senza finalità di profitto che hanno partecipato alla coprogettazione dovrà mettere a disposizione risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30 per cento delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto, come stabilito dalla legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42;

DATO ATTO che il suddetto contributo di compensazione avrà un importo non superiore a € 250.000,00 e trova copertura nel bilancio del corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità,

VALUTATO di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e art. 86 comma 5 della l.r. 15/2002 a favore del Consorzio "Agorà" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Vico del Serriglio 3, 16121, Genova, cod. fisc. e partita IVA 03486790102, attuale capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo "La Rete che unisce", come da seguente prospetto:

CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO/€
5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	€ 250.000,00
Totale	€ 250.000,00

VISTA la nota prot. IN/2014/10430 del 19/05/2014 con cui il dirigente del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Politiche Sociali Integrate autorizza il Servizio Famiglia, Minori e Pari Opportunità all'impegno della somma di € 250.000,00 sul suddetto capitolo;

RITENUTO di adottare lo schema di procedimento ad evidenza pubblica allegato e parte integrante del presente provvedimento,

RITENUTO di approvare l'apposita modulistica relativa alla manifestazione di interesse alla coprogettazione predisposta dagli uffici competenti, allegata e parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che la diffusione dello schema di procedimento ad evidenza pubblica, di cui al presente provvedimento, sarà effettuata sul sito regionale www.regione.liguria.it;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cinzia Catzeddu)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

progpe14

PAGINA : 4

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/10658
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori e Pari Opportunita' - Servizio

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Terzo Settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili e Pari Opportunità

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente richiamate

1. Di avviare il procedimento amministrativo di tipo partecipato, attraverso un percorso di evidenza pubblica, al fine di definire un progetto coinvolgente il più ampio numero di realtà del Terzo Settore che, aderendo alla già costituita ATS "La rete che unisce", intendano impegnarsi nell'attività di supporto a detenuti e persone in esecuzione penale esterna, nonché a minori sottoposti a provvedimenti penali, con particolare riferimento ai temi dell'informazione, del sostegno e dell'accompagnamento, del miglioramento della qualità della vita in carcere, dell'accoglienza abitativa, della mediazione penale minorile e del supporto alla genitorialità. Le modalità procedurali saranno rispettose dell'evidenza pubblica, attraverso il pubblico invito, rivolto alle organizzazioni senza finalità di profitto, che non hanno preso parte al precedente percorso e sono in possesso dei requisiti di cui all'allegato 1, a manifestare il proprio interesse alla partecipazione al procedimento;
2. Di dare atto che l'ATS "La rete che unisce", nella composizione che andrà ad assumere a seguito della procedura sopra descritta, elaborerà attraverso un percorso di coprogettazione una proposta progettuale di prosecuzione ed evoluzione degli interventi attuati sul tema con il progetto approvato con DGR 804/2013;
3. Di stabilire che il percorso di coprogettazione dovrà raggiungere come esito l'elaborazione di una nuova progettualità esecutiva condivisa e ritenuta adeguata dalla nuova ATS come sopra costituita; in tal caso la Regione valuterà la proposta, da parte della rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione, di realizzare il progetto stesso in nome e per conto propri, assumendo il relativo impegno quale esercizio della funzione sociale pattuito con l'Amministrazione che ne è titolare e si impegnerà a sostenerlo per la sua adeguatezza e sostenibilità, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, dell'articolo 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali e della legge regionale 12/2006 e con le modalità di cui alla Legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42;
4. Di dare atto che nella fase di realizzazione del progetto la rete dei soggetti che hanno partecipato alla coprogettazione assumerà un ruolo esecutivo;
5. Di procedere in caso di valutazione finale positiva e sulla base del piano finanziario, a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "Patto di Sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici a sostegno per la realizzazione del progetto stesso. Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a permettere l'equilibrio

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cinzia Catzeddu)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

progpe14

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti. Come previsto dalla legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42, l'entità del suddetto contributo non può superare il 70 per cento del valore economico complessivo del progetto oggetto di accordo e, comunque, quanto necessario al fine della mera compensazione degli oneri che il partner privato assume, in conformità alla decisione CE del 20 dicembre 2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE) e successive modifiche. La concessione di tale contributo è da intendersi a titolo di compensazione volta a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità della risposta ai bisogni sociali di riferimento e quindi alla sola copertura dello squilibrio fra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite; pertanto al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi dovranno essere restituite all'Amministrazione;

6. Di dare atto che, al fine di accedere al summenzionato sostegno istituzionale la rete dei soggetti senza finalità di profitto che hanno partecipato alla coprogettazione dovrà mettere a disposizione risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, nella percentuale minima del 30 per cento delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto, come stabilito dalla legge Regionale 6 dicembre 2012, n. 42;
7. Di approvare lo schema di accordo con il Forum del Terzo Settore, (allegato 3) parte integrante del presente provvedimento, in cui viene delineato il ruolo di garanzia, di promozione e di controllo-verifica in collaborazione con la Regione Liguria che il Forum assumerà all'interno del percorso;
8. Di approvare lo schema di procedimento ad evidenza pubblica (allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, al fine di garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione e di favorire la massima partecipazione, anche attraverso la volontaria adesione di nuovi soggetti che non hanno preso parte al precedente percorso di coprogettazione;
9. Di approvare l'apposita modulistica relativa alla manifestazione di interesse alla coprogettazione predisposta dagli uffici competenti, (allegato 2) e parte integrante del presente provvedimento;
10. Di dare atto che il suddetto contributo, che trova copertura nel bilancio del corrente esercizio che presenta la necessaria disponibilità, avrà un importo non superiore a € 250.000,00;
11. Di autorizzare la spesa complessiva di € 250.000,00 a titolo di contributo compensativo di sostegno per la realizzazione del progetto;
12. Di impegnare, ai sensi dell'art. 79 della l.r. 42/1977 e art. 86 comma 5 della l.r. 15/2002 a favore del Consorzio "Agorà" Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Vico del Serriglio 3, 16121, Genova,

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Cinzia Catzeddu)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

progpe14

PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/10658
DEL PROT. ANNO.....2014



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Famiglia, Minori e Pari Opportunita' - Servizio

cod. fisc. e partita IVA 03486790102, attuale capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo "La Rete che unisce", come da seguente prospetto:

CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO/€
5908 "Trasferimenti ad altri soggetti del Fondo Regionale per le spese correnti per i servizi sociali"	€ 250.000,00
Totale	€ 250.000,00

13. Di dare atto che la liquidazione dell'importo a favore del Consorzio Agorà sarà effettuata con successivo atto dal Servizio Famiglia, Minori e Pari opportunità ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 l.r. 42/77 e art. 86, comma 5 l.r. 15/2002 con le seguenti modalità:

- acconto pari al 50% a seguito della comunicazione di conferma dell'individuazione del soggetto capofila dell'ATS e della valutazione di congruità del progetto;
- saldo del restante 50% a conclusione del progetto e previa presentazione di una relazione finale sull'attività svolta e di una rendicontazione delle spese sostenute

14. Di dare atto che la liquidazione di che trattasi non è soggetta alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;

15. Di dare atto altresì che il contributo assegnato non è assoggettabile alla ritenuta fiscale ai sensi dell'articolo 28 del D.P.R. 29/9/73, n. 600.

16. Di dare atto che la diffusione dello schema di procedimento ad evidenza pubblica, di cui al presente provvedimento, sarà effettuata sul sito regionale www.regione.liguria.it.

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti)

Data - IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Franco Bonanni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Cinzia Catzeddu)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

progpe14

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE